



# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "O. ROVERE"

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "O. ROVERE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4718/II 3 del 26/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 107*

*Periodo di riferimento: 2019/20-2020/21-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### CONTESTO TERRITORIALE

Rignano Flaminio è un comune della provincia nord di Roma, a circa 40 km dalla capitale. Il paese ha subito un notevole incremento di popolazione negli ultimi decenni, dovuto a un continuo flusso migratorio dalla città e da paesi europei ed extraeuropei che ha fatto emergere il problema dell'integrazione culturale e linguistica dei nuovi arrivati, per i quali la scuola gioca un ruolo fondamentale. La popolazione scolastica, che è andata crescendo di numero, si presenta, quindi, molto eterogenea sotto il profilo socioculturale. Il diffuso pendolarismo degli adulti pone la necessità, inoltre, di avere strutture istituzionali in grado di offrire un'offerta formativa ampia, estesa anche alle ore pomeridiane, al fine di favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo culturale dei giovani e migliorare le relazioni interpersonali. Inoltre, la pluralità di modelli di comportamento e di orientamenti culturali, la rapidità dei mutamenti sociali, la situazione multiculturale e pluri-etnica del territorio determinano un tessuto sociale complesso che l'Istituto Olga Rovere si prefigge di interpretare e supportare proponendo servizi adatti ai suoi bisogni. Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, favorendo un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Il contesto socio economico degli studenti è vario (medio con variabili di ceto alto e basso), con una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana abbastanza significativa (alunni stranieri di diverse nazionalità, alcuni dei quali con svantaggi linguistico socio economico culturale). Questa eterogenea popolazione scolastica consente scambi e arricchimento culturale. La pluralità di modelli di comportamento e di diverso orientamento per quanto riguarda i valori, la contraddittorietà degli stili di vita sempre più influenzati dai mass media, i

social network, la rapidità dei mutamenti sociali, l'accentuata situazione multiculturale e pluri-etnica determinano la complessità della società attuale, richiedendo nel contempo nuove sfide educative.

## **Vincoli**

L'eterogeneità della popolazione del territorio, la crescente immigrazione e la presenza di un numero considerevole di situazioni con svantaggio economico e sociale, nonché l'insufficiente erogazione di fondi per l'istituzione scolastica, spesso rendono più difficoltosa e insufficiente nel tempo la predisposizione di attività specifiche per situazioni di disagio per le quali, comunque, l'Istituto finalizza fondi per realizzare attività progettuali. Inoltre, si rende ancora necessaria l'organizzazione di un tempo scuola che tenga in considerazione non solo le esigenze delle famiglie (ad es., per il diffuso pendolarismo degli adulti) ma anche offrire un supporto aggiuntivo sia per colmare le lacune sia per potenziare le competenze di base degli alunni.

# **Territorio e capitale sociale**

## **Opportunità**

La scuola è collocata su un territorio caratterizzato dalla presenza di famiglie a reddito medio con punte di reddito basso e medio/medio alto. Sono presenti adeguati servizi per la popolazione, anche scolastica, quali una biblioteca comunale, un oratorio nelle vicinanze dell'Istituto, associazioni sportive e culturali. Inoltre, nell'anno scolastico 2017/2018 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra la ProLoco, il Comune e l'Istituto: la scuola ha aderito al protocollo d'intesa per lo sviluppo di un sistema culturale e turistico integrato tra i comuni ricadenti nell'asse Flaminia, Cassia, Tiberina e altri soggetti pubblici e/o privati attivi sul territorio, che permette alla scuola di entrare a pieno titolo, da agenzia educativa, alla promozione, valorizzazione nonché a rafforzare il sentimento di appartenenza dei nostri ragazzi al proprio territorio. La scuola riesce ad ampliare e variegare l'offerta formativa grazie alla collaborazione volontaria delle famiglie, alla collaborazione del Comune e delle Associazioni di volontariato presenti nel territorio e anche attraverso la progettazione con le Scuole in Rete.

## Vincoli

Le iniziative promosse dagli enti locali implicano una progettazione flessibile e dunque suscettibile di modifiche e variazioni in itinere, specie per quanto concerne l'aspetto organizzativo. La scuola, inoltre, essendo inserita in un contesto socio-economico-problematico e per il "vissuto" pregresso che ha creato una chiusura nei rapporti scuola-famiglia, registra oggi un sensibile miglioramento della collaborazione delle famiglie nelle attività e nelle richieste proposte dalla scuola.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

L'Istituto è ben collegato e facilmente raggiungibile. I tre plessi, nonostante non siano di recente costruzione, sono in buono stato anche se necessitano di ampliamento per la realizzazione di numerose attività laboratoriali programmate sia nell'orario antimeridiano che pomeridiano. Lo spazio di due ampie palestre consente di aderire a molte iniziative sportive (pallavolo, basket, atletica, ecc...) e, nello stesso tempo di aprire la scuola al territorio, svolgendo attività sportive pomeridiane grazie all'intervento di Associazioni locali. La presenza delle LIM, in maggior numero nelle classi della Scuola Primaria, e delle nuove LIM Multi-touch di ultima generazione presenti sia nella Scuola Primaria che, in maggior numero nella Scuola Secondaria di I grado, consentono un approccio all'apprendimento più interattivo e accattivante.

## Vincoli

Le strutture, gli spazi e le risorse economiche non sono adeguate alle esigenze per una didattica maggiormente inclusiva, pertanto è necessario spesso far ricorso alla creatività e inventiva del personale per poter garantire comunque il normale svolgimento delle attività previste.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **ISTITUTO COMPRENSIVO "O.ROVERE" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC877001
Indirizzo	VIA SAN ROCCO, 66 RIGNANO FLAMINIO 00068 RIGNANO FLAMINIO
Telefono	0761597012
Email	RMIC877001@istruzione.it
Pec	rmic877001@pec.istruzione.it

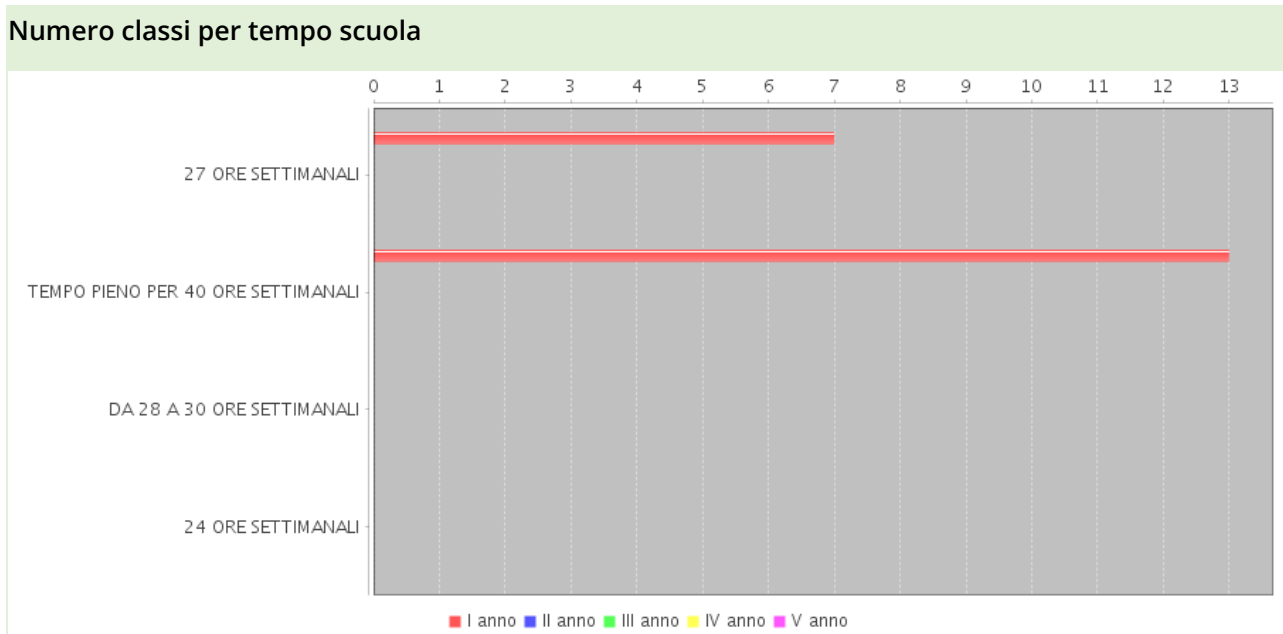
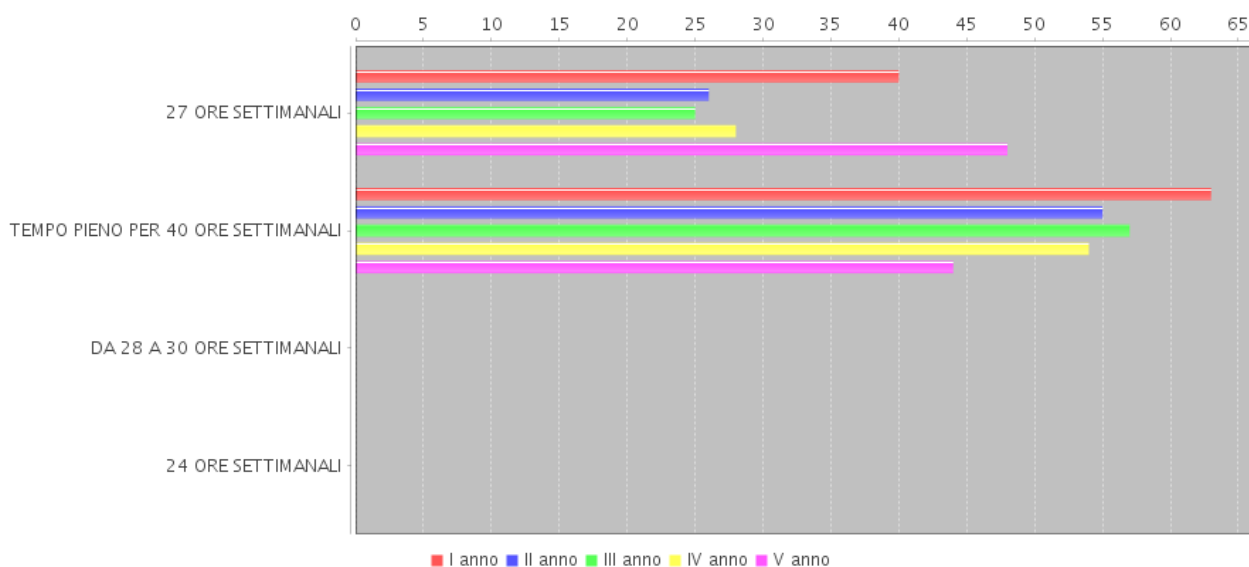
❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87701T
Indirizzo	P.ZZA CARLO STEFANINI 1 RIGNANO FLAMINIO 00068 RIGNANO FLAMINIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Piazza Carlo Stefanini 1 - 00068 RIGNANO FLAMINIO RM</li></ul>

❖ **SCUOLA PRIMARIA PIO MORELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE877013
Indirizzo	VIA SAN ROCCO 11 RIGNANO FLAMINIO 00068 RIGNANO FLAMINIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via SAN ROCCO SNC - 00068 RIGNANO FLAMINIO RM</li></ul>
Numero Classi	20
Totale Alunni	440
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	





**❖ SECONDARIA I GRADO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Codice**

**RMMM877012**

**Indirizzo**

**VIA SAN ROCCO 66 - 00068 RIGNANO FLAMINIO**

**Edifici**

- **Via SAN ROCCO 58 - 00068 RIGNANO FLAMINIO RM**

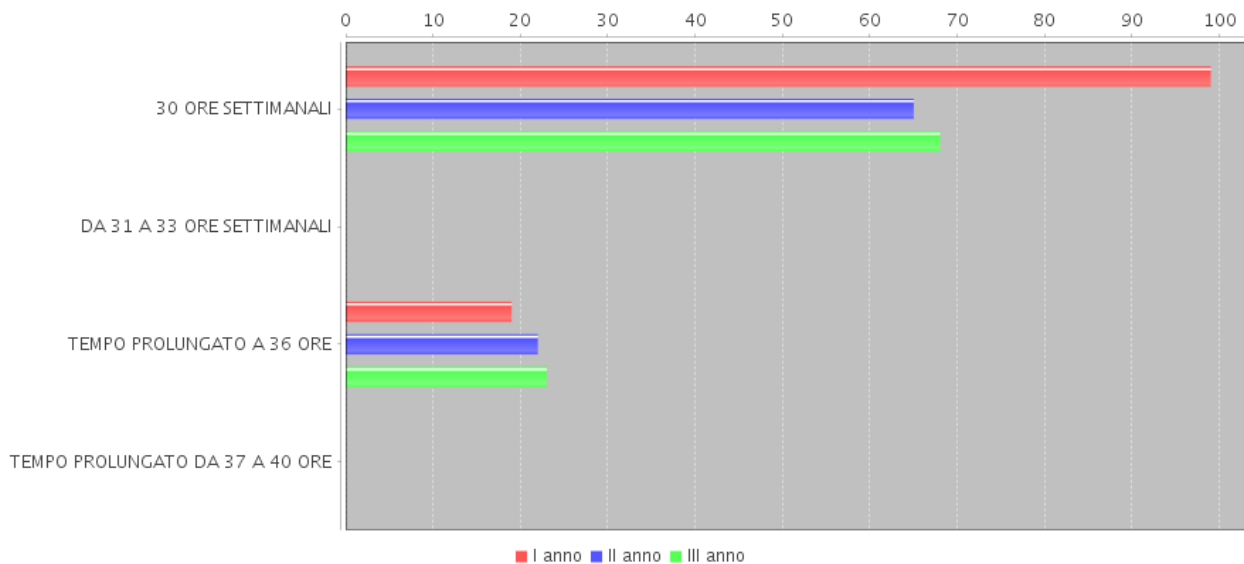
**Numero Classi**

**13**

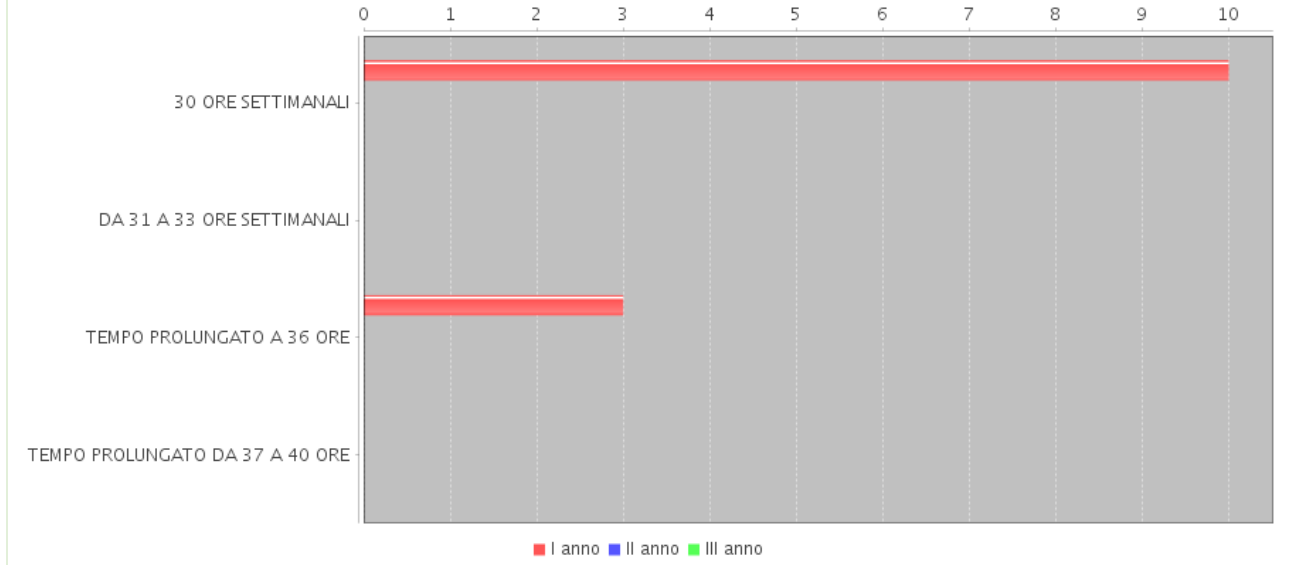


**Totale Alunni** **296**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**Approfondimento**

La sede della Dirigenza, con la Segreteria, è situata in via S. Rocco, 66.

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17

## Approfondimento

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha concorso ai Progetti PON e Protocolli in Rete per poter ampliare e rinnovare le attrezzature multimediali e tecnologiche esistenti. È necessario comunque ammodernare i due laboratori di informatica con PC integrati. Queste innovazioni, inoltre, renderebbero i laboratori fruibili anche da parte di utenza esterna, come, per esempio, per corsi di aggiornamento professionali. Si sottolinea la necessità di recuperare spazi ulteriori per le attività sportive che ogni anno sono proposte dal CONI a cui il nostro Gruppo Sportivo Scolastico aderisce. In particolare,

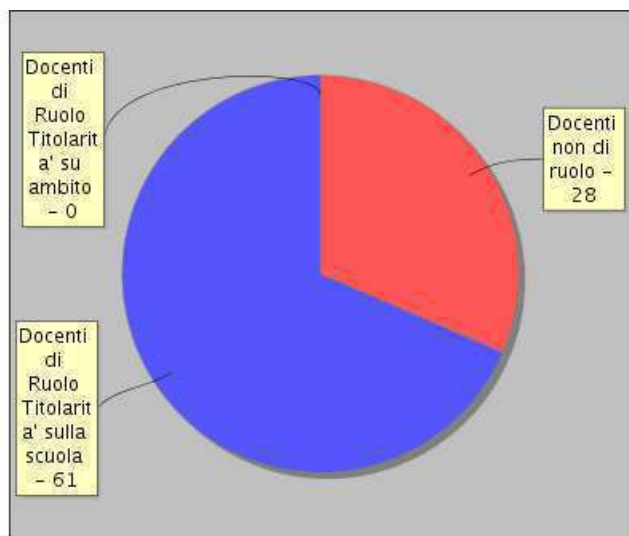
si fa riferimento al campo di calcetto/pallacanestro adiacente al plesso della Scuola secondaria di I grado: la possibilità di utilizzare tale struttura, soprattutto durante i mesi più caldi dell'anno scolastico, potrebbe permettere agli insegnanti di attivare una didattica più creativa e accattivante. Infine, si auspica la possibilità di avere ulteriore spazio utile per l'ampliamento del numero delle classi, visto l'andamento in crescita delle richieste di iscrizioni.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>84</b>
Personale ATA	<b>18</b>

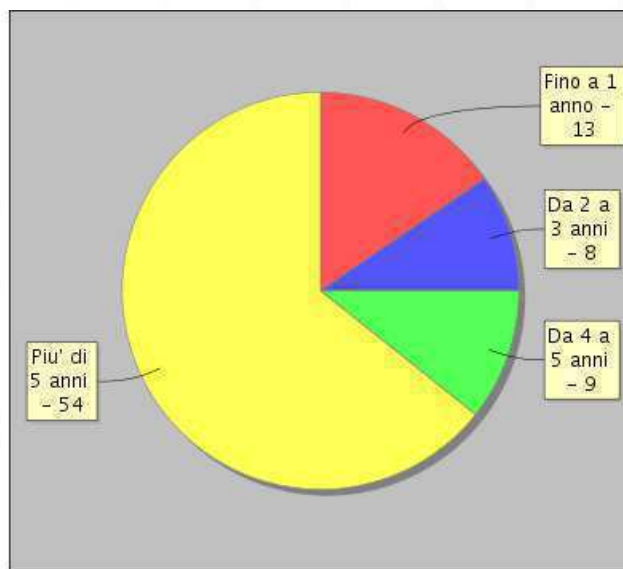
### ❖ Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 61
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 54

## Approfondimento



L'Istituto organizza le proprie risorse umane in modo funzionale con una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. La criticità dell'avvicendamento, all'interno dell'organico della Scuola dell'Infanzia e in alcune classi di concorso della Scuola Secondaria di I grado, è convertita in valore aggiunto per lo scambio di buone pratiche ed esperienze professionali diverse. L'utilizzo del potenziamento musicale nella Scuola Secondaria di I grado permette dal 2015 la realizzazione del progetto ministeriale D.M. 8/2011 "*Vivere la musica*" nelle classi a tempo prolungato della Scuola Primaria nella quale, grazie all'organico dell'autonomia, si sono potute attivare tre classi a tempo prolungato, rispondendo alle richieste del territorio.

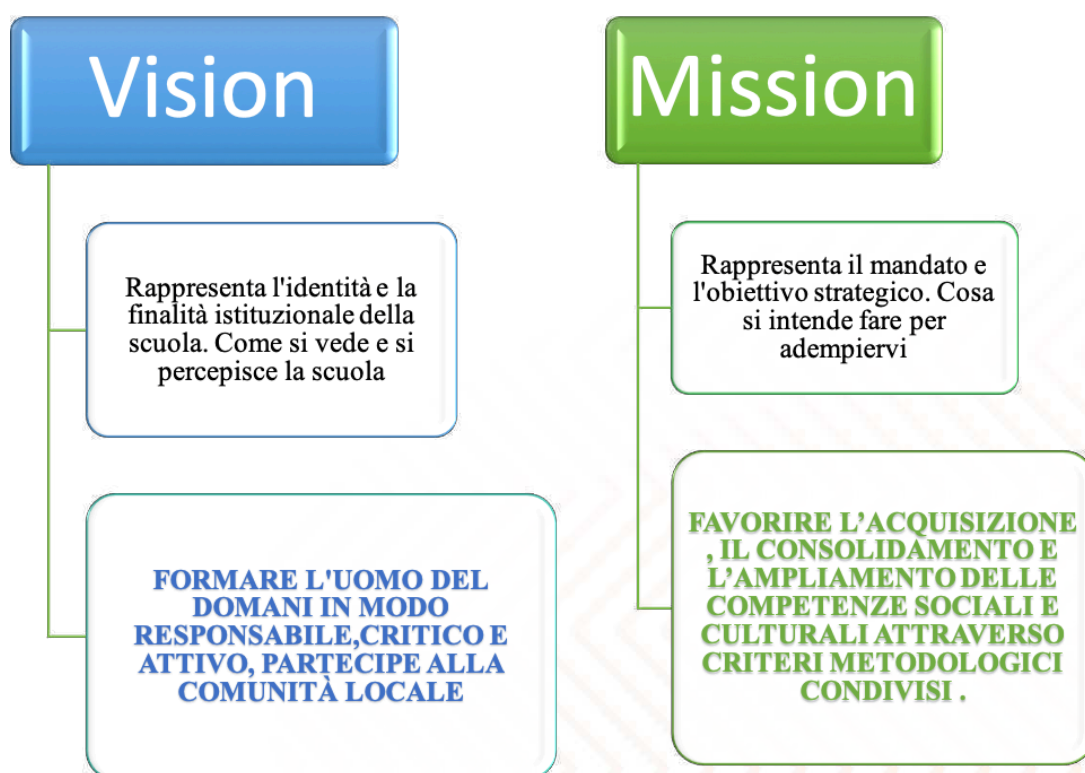
Dal 2016 l'Istituto è ente accreditato Esami Trinity College London, GESE e ISE.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'identità di una scuola nasce dal connubio di "Vision" e "Mission".*



*La Vision dell'Istituto Comprensivo Olga Rovere si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1- 4 L. 107/15). Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta*



*educativa le famiglie, le associazioni e gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva che tenga conto delle diversità. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, capaci di operare scelte basate sul confronto e sull'apertura verso il mondo circostante, di progettare il futuro proprio all'interno della comunità locale, nazionale ed europea. La Mission rappresenta il mandato istituzionale interpretato nel proprio contesto di appartenenza, gli obiettivi strategici per adempiere a tali finalità e dunque la strada da percorrere per realizzare la Vision, nonché le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla.*

*L'Istituto Comprensivo Olga Rovere pone come propria Mission quella di garantire il successo scolastico, culturale e formativo di ogni alunno favorendo la sua consapevolezza sociale e culturale e lo sviluppo delle sue potenzialità.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline;

**Traguardi**

raggiungere una valutazione tra le classi più omogenea e su livelli più alti;

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

innalzare il livello di competenze in It, Mat e Ing in linea con le prove nazionali nella Primaria e nella Secondaria, migliorando complessivamente i risultati delle prove.

**Traguardi**

registrare risultati in linea e/o superiori ai valori del Centro, Regionali e Nazionali INVALSI, degli alunni in uscita dal I ciclo di istruzione.

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

rendere elevato il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata



costruzione del se'

**Traguardi**

raggiungere il livello intermedio (B) delle competenze "Imparare ad imparare" e "Progettualità" almeno per il 50% degli alunni in uscita dal primo ciclo

**Priorità**

rendere elevato il livello delle competenze sociali e civiche

**Traguardi**

innalzare il livello a medio-alto (distinto) per almeno il 50% degli alunni nel comportamento.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'I.C. Olga Rovere si propone, dunque, di formare il futuro cittadino del mondo garantendogli il diritto ad una istruzione, ad una formazione e ad un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di acquisire competenze che consentano di partecipare pienamente alla società (Racc. Consiglio Europeo del 22 maggio 2018) anche in linea con la strategia europea 2020 che richiede di impegnarsi per una crescita intelligente promuovendo l'innovazione, l'introduzione di nuovi linguaggi e di contenuti digitali, lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali.

Per perseguire tale finalità formativa e istituzionale, la comunità educante dell'istituto orienta gli interventi e le attività ponendosi tre obiettivi prioritari, coerenti con i traguardi previsti dal RAV:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'innalzamento dei livelli delle prove standardizzate per migliorare i risultati scolastici in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche proponendo ore laboratoriali pomeridiane al fine di migliorare il posizionamento dell'Istituto rispetto ai valori Regionali, del Centro Italia e Nazionali INVALSI;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili offrendo agli studenti percorsi di





approfondimento su tematiche legate al rispetto delle regole, alla conoscenza di culture diverse dalla propria per prevenire forme di disagio e dispersione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **RISULTATI SCOLASTICI**

**Descrizione Percorso**

L'Istituto si propone di Incrementare le votazioni sui livelli 8 e 9 in uscita dal primo ciclo di istruzione, riducendo le percentuali delle votazioni 6 e 7.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** progettazione in funzione di prove per classi parallele 3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup> Primaria e 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup> Secondaria di primo grado per Italiano, Matematica e Inglese.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** progettazione e presa in carico degli spazi comuni da parte degli studenti per migliorare motivazione ed autoefficacia.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

rendere elevato il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del se'

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

rendere elevato il livello delle competenze sociali e civiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** avviare un attento e puntuale monitoraggio del processo di

apprendimento e dei risultati nei vari livelli e anche a distanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline;

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

innalzare il livello di competenze in It, Mat e Ing in linea con le prove nazionali nella Primaria e nella Secondaria, migliorando complessivamente i risultati delle prove.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI (INIZIALI, INTERMEDIE, FINALI)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

**Responsabile**

- Docenti di italiano, matematica e inglese dei plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.
- Commissioni Continuità e Dipartimenti disciplinari orizzontali/verticali.
- Funzioni strumentali: Valutazione e Continuità.

**Risultati Attesi**

La somministrazione di prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese permetterà di ottimizzare i risultati scolastici anche nell'ottica della continuità. Potenziare, inoltre, le abilità di base faciliterà sia la qualità formativa in uscita, sia il miglioramento dei vari ambiti disciplinari. Ciò favorirà livelli più alti di prestazione monitorati da rubriche autentiche di valutazione che renderanno più omogenei i criteri di valutazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PROGETTUALI POMERIDIANE DI  
LABORATORIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Docenti curricolari;

**Risultati Attesi**

La Scuola Secondaria di I grado si caratterizza per un'ampia offerta di laboratori pomeridiani facoltativi. Questi laboratori coinvolgono alcune discipline curricolari ed hanno sia finalità di recupero sia di potenziamento sia di approfondimento nelle diverse materie. I laboratori sono gratuiti e sono tenuti dai docenti della scuola. Per tutti è prevista una valutazione che va ad incidere nella materia afferente; in particolare, per gli alunni che avranno ottenuto una valutazione massima sia nell'interesse sia nella frequenza agli stessi, si prevede un ulteriore credito che si aggiunge al voto di ammissione all'Esame di Stato a fine I ciclo. La scuola si prefigge di combattere la dispersione scolastica e il disagio giovanile, mediante un ampliamento dell'offerta formativa incentrato su attività laboratoriali di recupero delle competenze di base e arricchimento culturale di tematiche d'interesse degli alunni, attraverso anche una partecipazione collettiva finalizzata alla costruzione del sé nel rispetto degli altri.

**❖ PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**



### **Descrizione Percorso**

L'Istituto si prefigge la revisione del curricolo di italiano, matematica e inglese in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi. Inoltre, prevede la progettazione e la realizzazione di classi aperte per una settimana, a cadenza mensile, secondo tematiche disciplinari condivise. Infine, sono previste altresì la progettazione e la realizzazione di attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello nel periodo di sospensione didattica (fine I quadrimestre).

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** progettare e valutare per competenze predisponendo un curricolo verticale.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
innalzare il livello di competenze in It, Mat e Ing in linea con le prove nazionali nella Primaria e nella Secondaria, migliorando complessivamente i risultati delle prove.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** realizzazione di gruppi di livello e classi aperte anche con attività' laboratoriale.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
innalzare il livello di competenze in It, Mat e Ing in linea con le prove nazionali nella Primaria e nella Secondaria, migliorando complessivamente i risultati delle prove.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PROGETTUALI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

### Responsabile

Docenti delle discipline coinvolte nelle Prove Invalsi;

Funzione strumentale: Valutazione e Invalsi

Docenti referenti attività progettuali.

### Risultati Attesi

È stato attivato un progetto d'Istituto sul recupero delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) sui due ordini di scuola (Primaria e Secondaria) che si attiva in varie fasi nel corso dell'anno:

- recupero carenze disciplinari individuate allo scrutinio di giugno (dal 1 settembre fino all'inizio lezioni) - Scuola Secondaria di I grado;
- attivazione dei recuperi pomeridiani (Italiano, Matematica) - Scuola Primaria e Secondaria di I grado;
- attivazione di didattica a classi aperte per una settimana a cadenza mensile - Scuola Primaria e Secondaria di I grado;
- sospensione attività didattica, successivamente allo scrutinio del I quadrimestre, per un periodo di 10 g., seguita da verifica - Scuola Primaria e Secondaria di I grado;
- corso di matematica di base (M2) e italiano (L2), in orario curricolare, specifico per alunni stranieri di recente immigrazione - Scuola Primaria e Secondaria di I grado;

L'obiettivo del suddetto progetto è quello di rafforzare le competenze di base e di conseguenza di registrare risultati in linea e/o superiori ai valori del Centro, Regionali e

Nazionali INVALSI, degli alunni in uscita dal I ciclo di istruzione.

Durante la sospensione dell'attività didattica e nell'intervento a classi aperte lo stesso progetto interviene con attività di potenziamento per gli alunni con profitto positivo curando anche la valorizzazione delle eccellenze: attività di peer-to-peer per i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), attività di approfondimento in ambito sportivo, artistico e scientifico.

---

## ❖ COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

### **Descrizione Percorso**

L'Istituto si propone di favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive e una convivenza serena e responsabile all'interno della scuola. La scelta dei progetti si orienta verso la costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere l'apprendimento cooperativo e il confronto di idee ed esperienze, sollecitando gli alunni alla riflessione e alla problematizzazione.

La formazione del personale su tematiche relazionali e strategie innovative consente di accelerare il percorso programmato per i traguardi che la scuola si è prefissata di raggiungere. I docenti di questo istituto partecipano con regolarità e impegno a percorsi formativi che consentono loro di gestire tutte le problematiche relazionali e comportamentali che dovessero verificarsi in ambiente scolastico. La loro formazione si articola su più fronti: dalla gestione della classe alla prevenzione del bullismo, del cyber bullismo e dell'uso di sostanze stupefacenti.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** implementare azioni di continuità verticale tra Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola secondaria di 2° grado.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

rendere elevato il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé'

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



rendere elevato il livello delle competenze sociali e civiche

**"Obiettivo:"** avviare un attento e puntuale monitoraggio del processo di apprendimento e dei risultati nei vari livelli e anche a distanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

rendere elevato il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del se'

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

rendere elevato il livello delle competenze sociali e civiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** pianificazione collegiale di formazione sulla comunicazione educativa e sulle dinamiche relazionali del gruppo classe.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

rendere elevato il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del se'

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

rendere elevato il livello delle competenze sociali e civiche

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PROGETTUALI DI CONTINUITÀ VERTICALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

### **Responsabile**

Commissione Continuità/Curricolo verticale;

Dipartimenti verticali;

Funzione strumentale: Continuità/Orientamento

### **Risultati Attesi**

L'Istituto attiva il progetto *Peer to Peer* in verticale, coinvolgendo tutti i tre ordini di scuola, con l'intervento dell'*I.S. Margherita Hack* presente nel territorio. Tale progetto è un approccio educativo che mira a rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi della propria formazione e/o educazione essendo questa attuata tra pari, anche di ordini di scuola diversi, senza far riferimento agli adulti per trasferire contenuti, valori ed esperienze. Costituisce inoltre uno strumento valido ed efficace per rafforzare le competenze disciplinari e relazionali dei ragazzi. L'Istituto attiva il progetto *Orientamento scolastico* in uscita dal I ciclo di istruzione, avvalendosi della collaborazione di esperti esterni (*Gruppo di ricerca Polacek*) per la formulazione di un consiglio orientativo sulla base del profilo attitudinale e caratteriale dello studente in uscita dalla Secondaria di I grado. Ha come finalità principale la costruzione e lo sviluppo dell'identità personale e sociale e, successivamente, la conquista di una adeguata competenza decisionale, base per effettuare liberamente, con autonomia e responsabilità, la scelta della Scuola Secondaria di II grado. Anche all'interno del I ciclo di istruzione sono realizzati interventi che mirano a far conoscere agli studenti in entrata i nuovi docenti, i nuovi ambienti di apprendimento e le risorse a disposizione per il prosieguo della formazione scolastica e per predisporli serenamente al passaggio di grado. L'Istituto intende attivare il monitoraggio dei risultati a distanza attraverso indagini sul profitto degli ex alunni presso le scuole di nuova frequenza; nello stesso tempo, si effettuerà un'indagine dell'effetto scuola del I ciclo d'istruzione sul percorso

del primo anno di Scuola Secondaria di II grado, attraverso la somministrazione di un questionario online. L'Istituto intende ampliare e potenziare le attività di continuità al fine di veicolare la progettazione tematica d'Istituto secondo una prospettiva verticale di didattica orientativa. La somministrazione e il monitoraggio dei risultati di prove strutturate sulla tipologia dell'INVALSI nelle classi in uscita dei tre ordini di scuola, consentirà una maggiore omogeneità nella valutazione delle competenze al termine di ogni ordine di scuola e nella formazione delle classi prime.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PROGETTUALI DI CITTADINANZA  
ATTIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	ATA	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Tutte le Funzioni Strumentali

Tutti i docenti

Referenti: Cyberbullismo, Legalità, Droga e Alcolismo

Personale ATA

### **Risultati Attesi**

L'Istituto, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, Polizia di Stato, Polizia Postale e Guardia di Finanza, proseguirà annualmente le attività di informazione e prevenzione sui temi legati al bullismo, cyberbullismo e dipendenze da sostanze. Tali attività hanno lo scopo di rendere elevato il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni e, di conseguenza, ottenere risultati coerenti nelle competenze disciplinari in tutti gli ordini di studio.

Il Progetto Legalità si articola in varie attività a seconda dell'ordine di scuola e vuole sottolineare come il ruolo della cultura e della scuola siano indispensabili nella formazione di una coscienza critica nel ragazzo affinché sia consapevole del valore della democrazia. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché il rispetto delle regole, di sé e degli altri possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani, quali cittadini liberi e responsabili del proprio futuro. L'Istituto intende continuare anche per il prossimo triennio Il Centro Sportivo Scolastico per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado al fine di promuovere l'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. La Scuola Primaria aderisce al Progetto nazionale "Sport di classe" promosso dal MIUR e dal CONI, con il sostegno del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e di diverse Regioni ed Enti Locali. Inoltre, aderisce anche ad attività programmate dal Gruppo Sportivo scolastico della Scuola Secondaria di I grado. E' universalmente riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani nella crescita globale della personalità che non può prescindere dal completo sviluppo psicomotorio, il quale coinvolge non solo l'area corporea, ma anche quella intellettuale, emotiva e sociale. Allo sport scolastico l'Istituto affida il compito di sviluppare una cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, a migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. L'educazione fisica e sportiva deve dare agli allievi la possibilità di agire secondo la propria volontà e capacità nel rispetto di regole condivise.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**



## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Come precedentemente descritto, l'intera progettualità d'Istituto, raccolta nelle aree tematiche (Area 1 Recupero e consolidamento delle competenze di base, Area 2 Cittadinanza attiva e legalità, Area 3 Potenziamento linguistico, Area 4 Potenziamento matematico-scientifico, Area 5 Potenziamento artistico-musicale, Area 6 Attività motoria, Area 7 Continuità e orientamento) del PTOF, rispondendo agli obiettivi previsti dal RAV e del PDM, viene realizzata con:

- attività progettuali di recupero e potenziamento;
- attività progettuali pomeridiane di laboratorio;
- attività progettuali di continuità e orientamento.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

RMAA87701T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA PIO MORELLI

RMEE877013

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SECONDARIA I GRADO

RMMM877012

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

L'Istituto utilizza, per quanto riguarda la Scuola Primaria e Secondaria di I grado, il Certificato delle Competenze ministeriale.

Per la Scuola dell'Infanzia è stato elaborato un documento di Certificazione delle Competenze, avendo preso spunto dalle Indicazioni Nazionali.

### ALLEGATI:

Certificazione Competenze - Scuola Infanzia.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### SCUOLA DELL'INFANZIA RMAA87701T

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA PIO MORELLI RMEE877013

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



**SECONDARIA I GRADO RMMM877012**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO "O.ROVERE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Olga Rovere, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 4 settembre 2012, intende promuovere una didattica basata sullo sviluppo delle competenze degli allievi, ovvero di conoscenze e abilità utilizzate con consapevolezza e non solo dichiarate verbalmente, di attitudini e abilità sociali che nel loro insieme permettano di costruire un sapere realmente significativo, utilizzabile efficacemente anche al di fuori del contesto scolastico, e che sia parte integrante della propria esperienza di cittadini. Tra queste, particolare rilevanza spetta alle otto competenze chiave individuate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Esse costituiscono un quadro di riferimento europeo per tutto il sistema di formazione; l'obiettivo, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, è che essa prepari realmente i giovani alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento (lifelong learning, apprendimento permanente).

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la

verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) in un unico Istituto Scolastico, detto "comprensivo", pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - continuità educativa-metodologico-didattica - utilizzazione funzionale delle risorse professionali - continuità territoriale - garanzia di continuità dinamica dei contenuti - unità di impianto organizzativo.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE IC OLGA ROVERE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, i docenti dei tre ordini di scuola elaboreranno una progettazione educativo-didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze in ambito socio-relazionale, scientifico-ambientale e storico-culturale, stabilendo per ognuno di essi percorsi, strategie operative e competenze in uscita.

**NOME SCUOLA**

SECONDARIA I GRADO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Tutti gli alunni hanno il diritto di costruire lo sviluppo armonico e integrale della propria persona, e di apprendere attraverso esperienze significative che valorizzino le loro capacità, sviluppando conoscenze e abilità non fini a se stesse, ma che permettano loro di orientarsi autonomamente nelle situazioni reali. Per far conseguire agli alunni queste mete la scuola elabora un curricolo, ossia la descrizione delle esperienze di apprendimento, del percorso formativo che lo studente compirà dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria. Esso deve essere il più possibile integrato tra i vari ordini di scuola, secondo il principio della continuità, evitando passaggi troppo bruschi e disarmonici. Deve, inoltre, evitare la frammentazione dei saperi, favorendo quindi l'interdisciplinarietà. Con il curricolo la comunità dei docenti si impegna a costruire un progetto di scuola, condiviso con le famiglie e aperto al

territorio, che, come detto in precedenza, promuova le competenze degli allievi, a partire dalle competenze chiave stabilite in sede europea e dai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo" del 2012. Parallelamente all'acquisizione delle competenze di base linguistico-letterarie, storico-geografico-sociali, matematico-scientifico-tecnologiche e artistico-creative, il curricolo deve promuovere la qualità delle relazioni, la maturazione emotivo-affettiva degli allievi e la riflessione sui valori di riferimento della società umana.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Scolastico, detto "Comprensivo", pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - continuità educativa-metodologico-didattica - utilizzazione funzionale delle risorse professionali - continuità territoriale - garanzia di continuità dinamica dei contenuti - unità di impianto organizzativo. Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato una progettazione educativa e didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze in ambito socio-relazionale, scientifico-ambientale e storico-culturale stabilendo per ognuno di essi percorsi, strategie operative e competenze in uscita.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

**❖ AREA 1: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE**

I progetti che costituiscono l'area del recupero e consolidamento delle competenze di base mirano a realizzare, nelle aree di Italiano e Matematica, opportuni interventi didattici e formativi per quegli alunni che incontrano difficoltà di apprendimento dovute allo scarso sviluppo delle competenze di base e scarsa motivazione nello studio. Gli alunni lavorano in piccoli gruppi sotto la guida di un docente curricolare che alterna alle lezioni frontali esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate, migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica e promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ AREA 2: CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA'**

L'area progettuale della cittadinanza attiva e legalità si caratterizza per la presenza di progetti che danno ampio spazio alla formazione del cittadino, alla condivisione e al rispetto delle regole, all'accettazione e al rispetto per l'altro, all'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e quindi alla prevenzione di fenomeni di devianza e disagio sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti inseriti nell'area della cittadinanza e legalità sono caratterizzati dalla finalità di promuovere negli alunni una cultura inclusiva, sociale e improntata al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, di far crescere negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico e di far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

**❖ AREA 3: POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

L'area del potenziamento linguistico rappresenta un sistematico progetto di supporto e rafforzamento nelle lingue straniere e si prefigge di migliorare le abilità linguistiche e le competenze comunicative in una prospettiva europea, potenziando le abilità di comprensione e produzione orale e scritta e di interazione e comunicazione grazie anche ad esperti esterni madre lingua. Le attività laboratoriali consentono, oltre al potenziamento delle competenze in LS, il conseguimento di certificazioni valide e riconosciute a livello europeo (Framework Europeo per le Lingue).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far acquisire abilità di comprensione e di produzione orale e scritta con un codice linguistico diverso dalla lingua madre, comprendere e parlare la lingua straniera spontaneamente in contesti nuovi e significativi, stimolare l'individuazione di analogie e differenze fra la lingua madre e la seconda lingua.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

DOCENTI CURRICOLARI E ESPERTI ESTERNI

Classi aperte verticali

Altro

**❖ AREA 4: POTENZIAMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO**

L'apprendimento della matematica, in particolare nella scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare". Occorre, quindi, privilegiare i suoi aspetti pratici, promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. I progetti di potenziamento di questa area mirano, quindi, ad implementare le competenze logico-matematiche attraverso un allenamento costante, a sviluppare le competenze informatiche attraverso l'utilizzo delle TIC, a potenziare le competenze disciplinari per gli alunni di livello medio-alti e a far superare il concetto che l'apprendimento della matematica avvenga soltanto

attraverso la memorizzazione di regole e procedimenti standard. Gli alunni hanno inoltre la possibilità di mettersi in gioco partecipando a gare di istituto e competizioni di livello nazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare e potenziare le capacità logico-matematiche, acquisire la consapevolezza che la matematica ha un ruolo fondamentale nello sviluppo della fantasia, dell'intuizione, del ragionamento, dell'immaginazione e delle capacità inventive attraverso la risoluzione di problemi significativi, prendere coscienza della matematica come disciplina stimolante e divertente, sviluppare la voglia di mettersi in gioco.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ AREA 5: POTENZIAMENTO ARTISTICO-MUSICALE**

Il nostro Istituto comprensivo intende creare le condizioni affinché gli alunni si cimentino precocemente con la pratica corale e strumentale. I progetti di tale area, che prevedono la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola, offrono la possibilità di vivere il teatro, l'arte e la musica in una dimensione di laboratorio attraverso percorsi di apprendimento non formali. Sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale, infatti, può costituire uno strumento importante per arricchire sé stessi e la qualità delle relazioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti di questa macro-area hanno la finalità promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e una valorizzazione delle differenze. Tali attività permettono, inoltre, di sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva e promuovere stili cooperativi.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**❖ AREA 6: ATTIVITA' MOTORIA**

L'educazione motoria, fisica e sportiva favorisce lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile l'affinamento del movimento umano e lo sviluppo dello spirito di cooperazione all'interno di attività di squadra. Il gruppo sportivo dell'Istituto comprensivo partecipa a numerose manifestazioni sportive anche di carattere nazionale con particolare attenzione all'inclusione di alunni con disabilità e svantaggio socioculturale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le discipline motorie permette di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, acquisire regole che diventino un habitus mentale, rafforzare l'autostima, acquisire comportamenti positivi nei confronti degli altri, essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro-sociali (stare insieme), saper gestire la sconfitta, accrescere il senso di appartenenza al gruppo e prevenire atteggiamenti di bullismo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ AREA 7: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Il progetto "continuità e orientamento", elaborato dal nostro Istituto con attività svolte in continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado e di 2 grado, nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa,



promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili, proporre attività comuni da svolgere tra le classi dei diversi ordini di scuola per garantire la continuità del processo educativo e mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica, fornire la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita. Nell'ambito dell'orientamento l'istituto promuove attività che mirano a far acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità, sostenere gli alunni e le famiglie nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici, formativi e professionali successivamente alla terza media.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

 SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari del progetto sono gli alunni che vivono sempre più a stretto contatto con nuove tecnologie e nuovi mezzi di comunicazione senza che ciò avvenga in modo critico e consapevole. La scuola sente il bisogno, perciò, di offrirsi come alternativa e come luogo di crescita guidata, protetta e calibrata rispetto all'approccio con i nuovi media.

Risultati attesi:

- Ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno.
- Utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica.
- Favorire l'unità del processo educativo degli alunni attraverso attività e percorsi interdisciplinari. Favorire lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione nel gruppo classe.
- Elaborare testi attraverso la videoscrittura.
- Creare, elaborare e utilizzare semplici immagini nonché brevi filmati.
- Trasformare testi ed immagini cartacei in formato digitale.
- Realizzare elaborati che raccolgano i lavori svolti.
- Superare le difficoltà anche attraverso l'autocorrezione.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA - RMAA87701T

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Il team docente si avvale di una scheda di valutazione, una per ogni anno di scuola, in cui sono inseriti, per ciascun campo di esperienza, gli obiettivi di apprendimento specifici dell'anno scolastico frequentato dal bambino o dalla bambina (vedi DOCUMENTO DI VALUTAZIONE presente sul sito dell' Istituto,

come allegato al PTOF). I campi di esperienza sono: - IL SÉ E L'ALTRO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - IMMAGINI, SUONI, COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE - LA CONOSCENZA DEL MONDO

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Il team docente si avvale di una "Griglia di valutazione del comportamento" (vedi DOCUMENTO DI VALUTAZIONE presente sul sito dell' Istituto, come allegato al PTOF) con cui si pone attenzione sui seguenti indicatori/descrittori: - CONVIVENZA CIVILE (rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture); - RISPETTO DELLE REGOLE (rispetto delle regole convenute); - PARTECIPAZIONE (partecipazione attiva alla vita di gruppo); - RESPONSABILITÀ (assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SECONDARIA I GRADO - RMMM877012

**Criteri di valutazione comuni:**

La Scuola Secondaria di I grado utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione: • griglie di osservazione • prove oggettive • prove semi-strutturate • prove scritte • prove orali • prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.) Il numero di rilevazione degli apprendimenti (le prove orali e/o scritte e/o pratiche) è tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari. (vedi DOCUMENTO DI VALUTAZIONE presente sul sito dell' Istituto, come allegato al PTOF)

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I GRADO.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. In particolare, nella Scuola Secondaria di Primo grado, il giudizio fa riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola e ai regolamenti approvati dall' istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e ne ha determinato le modalità di espressione. (vedi DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

presente sul sito dell' Istituto, come allegato al PTOF)

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola  
Secondaria I grado.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di 1/4 previsto dalla normativa DPR 22 giugno 2009, n. 122 e C. M. 4 marzo 2011, n. 20, riferito al calendario scolastico dell'istituto. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale. Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano: • Gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • Terapie e/o cure programmate; • Donazioni di sangue; • Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; • Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo. Il rischio del mancato raggiungimento di almeno tre quarti del monte ore annuale va comunicato adeguatamente ai genitori. Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di: • un Livello d'apprendimento NON PIENAMENTE RAGGIUNTO / NON RAGGIUNTO in più discipline, pur avendo applicato strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento mediante documentati interventi di recupero e attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi; • un processo formativo in termini di progressi: -nello sviluppo culturale, non ancora conseguito -nello sviluppo personale, non ancora conseguito -nello sviluppo sociale, non ancora conseguito. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: • analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate nelle riunioni periodiche del consiglio di classe; • coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...); • forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "AMMESSO", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "NON AMMESSO". In caso di non ammissione

all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti. (vedi DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, presente sul sito dell' Istituto, come allegato al PTOF)

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti Unitario ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe osservano per l'ammissione o la non ammissione all'esame di stato di fine primo ciclo. Gli alunni sono valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi). Non si tiene conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone. Il consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone:

- La situazione di partenza, tenendo conto di: - situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- L'andamento del corso dell'anno, tenendo conto: - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- La non frequenza, in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. laboratori pomeridiani, attività teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, feste fine anno o nel corso d'anno, ecc.).
- La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campioni studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe)
- Le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi. - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il giudizio di NON AMMISSIONE all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe in presenza di:

- un Livello d'apprendimento NON PIENAMENTE RAGGIUNTO/NON RAGGIUNTO1 in più discipline, pur avendo applicato strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento mediante documentati interventi di recupero e attivazione di percorsi individualizzati che

non si siano rivelati produttivi; • un processo formativo in termini di progressi: nello sviluppo culturale, non ancora conseguito nello sviluppo personale, non ancora conseguito nello sviluppo sociale, non ancora conseguito Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: • analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate nelle riunioni periodiche del consiglio di classe; • coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...); • forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "AMMESSO", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "NON AMMESSO". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti. (vedi DOCUMENTO ESAME DI STATO DI FINE I CICLO presente sul sito dell' Istituto, come allegato al PTOF)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA PIO MORELLI - RMEE877013

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari. (vedi DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, presente sul sito dell' Istituto, come allegato al PTOF)

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e ne ha determinato le modalità di espressione. (vedi DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, presente sul sito dell' Istituto, come allegato al

PTOF)

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto pari a 5/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità. La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; Il Consiglio di Interclasse considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la seguente condizione: • assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logica matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi. Pertanto, l'alunno non ammesso deve avere un livello di apprendimento al di sotto del Livello NON PIENAMENTE RAGGIUNTO. (vedi DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, presente sul sito dell'Istituto, come allegato al PTOF)

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

La scuola realizza l'inclusione degli studenti con disabilità e BES predisponendo P.E.I. e P.D.P. che vengono monitorati e aggiornati con regolarità. Anche per gli studenti stranieri sono attivati corsi di alfabetizzazione e progetti d'integrazione culturale che

valorizzano le diversità e toccano temi interculturali con una forte ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti dell'Istituto. La scuola nel tempo ha realizzato un'attività didattica-formativa di accoglienza a favore degli studenti stranieri da poco in Italia, elaborando un Protocollo di Accoglienza che compare nel Piano dell'Offerta Formativa.

## Recupero e potenziamento

La scuola realizza interventi per gli studenti con difficoltà di apprendimento e in particolare gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di I grado e giornate dedicate al recupero nella secondaria. Anche gli interventi di potenziamento sono realizzati in modo efficace nella forma laboratoriale, nelle attività alternative e mediante la partecipazione a concorsi. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione di ogni alunno coinvolgono l'intera classe creando un gruppo/ambiente d'apprendimento positivo e proficuo.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione completa di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, operatori degli enti locali e dei distretti



sanitari, i genitori dell'alunno.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività; è coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**      Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono reperibili nell'allegato A "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE", quale parte integrante del PTOF reperibile sul sito scolastico, sezione POF-PTOF.

## Approfondimento

La scuola si avvale di una didattica orientativa nei tre ordini di studio (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) attraverso progetti di accoglienza e continuità basati su tematiche relative all'inclusione.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	□ sostituisce in caso di necessità il Capo d'Istituto. è nominato dal Capo d'Istituto; □ collabora per le funzioni specifiche attribuite con apposito decreto del Dirigente Scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto al dirigente per le attività inerenti all'organizzazione ed al funzionamento dell'istituto.	10
Capodipartimento	Coordinamento del dipartimento disciplinare di appartenenza per le attività di programmazione didattica, di verifica e valutazione.	8
Responsabile di plesso	Non esiste normativa specifica in quanto si tratta di rapporto fiduciario con il DS e le relative mansioni, per le quali si ha delega, sono solitamente concordate con il Dirigente scolastico.	4
Responsabile di laboratorio	Ha il compito di custodire e verificare periodicamente le dotazioni presenti, con la collaborazione dei docenti delle discipline che utilizzano il laboratorio; inoltre, segnala eventuali anomalie	1



	all'interno del laboratorio, riportando per iscritto al Dirigente Scolastico e al Dsga eventuali danneggiamenti delle dotazioni.	
Animatore digitale	Ha il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD. Inoltre, ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, alle soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Funzione strumentale: Area 1 PTOF	Coordinamento unitario del Piano Triennale dell'Offerta formativa relativo a: • Coordinamento della commissione PTOF. • aggiornamento annuale del PTOF, del Regolamento d'Istituto e della Carta dei Servizi. • raccolta, archiviazione e diffusione dei materiali didattici prodotti. • Monitoraggio attività del PTOF in ingresso, in itinere e finale. • Predisporre il PTOF sintetico entro la fine di dicembre per le famiglie degli alunni in entrata • Presentazione del PTOF alle OOCC • consulenza sulla stesura di sondaggi e rilevazioni circa le richieste delle famiglie degli alunni.	3
Funzione strumentale:	Autovalutazione d'Istituto e coordinamento	3



<p><b>Area 2 VALUTAZIONE E INVALSI</b></p>	<p>unitario di tutte le attività di verifica e valutazione di sistema relativo a: - preparazione, tabulazione e pubblicizzazione dei questionari di autovalutazione - monitoraggio e valutazione dei progetti, sempre in accordo con le indicazioni del P.T.O.F. - preparazione di un sondaggio di rilevazione delle richieste delle famiglie degli alunni di quinta primaria - valutazione e criteri nei tre ordini di scuola - organizzazione dei progetti di aggiornamento degli insegnanti.</p>	
<p><b>Funzione strumentale: Area 3 INTERCULTURA E INCLUSIONE</b></p>	<p>- Coordinamento con GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione); - Predisporre la documentazione necessaria e ne cura l'aggiornamento offrendo consulenza ai docenti sulle modalità di compilazione; - Aggiornamento costante sui temi e sulla legislazione riguardante DSA e altri disturbi/difficoltà di apprendimento e l'integrazione degli alunni stranieri; - Predisporre il PAI in collaborazioni con le altre FS; - Coordinamento di progetti e iniziative relativi agli alunni stranieri, anche individuando i docenti disponibili; - Partecipazione a progetti in rete con altri istituti scolastici atte a favorire l'integrazione.</p>	<p>3</p>
<p><b>Funzione strumentale: AREA 4 ORIENTAMENTO-ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ</b></p>	<p>Coordinamento delle attività in riferimento ai rapporti esterni relativo a: - Coordinamento commissione continuità; - Rapporti con le scuole del territorio per la continuità verticale; - Coordinamento azioni di continuità e orientamento per gli alunni di tutte le classi ed in particolare</p>	<p>3</p>



	delle terze; - Contatti con il territorio per la progettazione delle suddette azioni; - Sportello di consulenza e orientamento per alunni e genitori.	
Commissione	Le commissioni sono costituite da docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al P.T.O.F. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere. Hanno di solito carattere permanente. Compiti specifici: - individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; - analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predisporre materiale; - presentare al Collegio proposte. Elenco delle Commissioni attive: Commissione attività organizzazione oraria; Commissione Continuità; Commissione didattica Musica DM8; Commissione elettorale; Commissione Inclusione; Commissione Nuove Tecnologie; Commissione PTOF; Commissione Visite e viaggi d'istruzione; Commissione Valutazione;	9
Gruppo di Autovalutazione	Il Gruppo di Autovalutazione (GAV) è stato costituito con figure di staff per la stesura del primo RAV. È presieduto dal DS. Il gruppo è stato integrato con il Gruppo di miglioramento per il monitoraggio e la revisione dei documenti di autovalutazione, secondo le consegne impartite dal MIUR, dall'USR o da altri soggetti istituzionali.	3
Gruppo di Miglioramento	Il Gruppo di miglioramento è responsabile del monitoraggio e revisione del RAV, del	12



	<p>PDM, del PTOF, e risponde all'esigenza di analizzare le priorità e i processi da ottimizzare che conducono al perseguimento degli obiettivi di Istituto tramite il monitoraggio e l'aggiornamento dei documenti specifici. Le attività sopra descritte vengono svolte in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico mediante incontri a cadenza mensile, incontri di Staff previsti per il giorno 25 di ogni mese, secondo le necessità incontrate.</p>	
Gruppo di Ricerca-Azione	<p>La ricerca-azione risponde all'esigenza di analizzare innovazioni curriculari ed organizzative al fine di ottenere una didattica flessibile, rinnovata e laboratoriale, rispondendo alle nuove esigenze formative.</p>	4
Referente del Gruppo Sportivo	<p>Coordina iniziative progettuali (MIUR ed interne) ed attività per la valorizzazione della pratica sportiva dell'istituto.</p>	1
Referente per la Formazione	<p>Attività di rilevazione dei bisogni formativi del personale e supporto nell'informazione e nell'organizzazione delle proposte.</p>	1
Referente per la Musica	<p>Attivazione di iniziative volte alla diffusione e alla cultura della pratica musicale.</p>	1
Referente della Legalità	<p>Controlla e fa un monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo ♦♦ provvedendo a presentare le proposte progettuali di riferimento, coordinando le azioni che afferiscono all'attività di riferimento. Riferisce periodicamente al Dirigente sullo stato dell'iter progettuale in materia ed informare i docenti sulle</p>	1





	proposte macro progettuali in itinere.	
Referente per la prevenzione di Droga e Alcolismo	Attività mirate nei confronti di studenti, insegnanti e genitori nei seguenti ambiti: a) informazione, sensibilizzazione e prevenzione da svolgere nella scuola attraverso programmi scientificamente supportati che tengano conto degli attuali dati scientifici, orientati secondo un approccio globale in grado di valorizzare la piena dimensione educativa e la sana crescita psico-sociale; b) sensibilizzazione sui rischi per la salute legate al consumo di alcol e droga; c) sensibilizzazione in merito ai rischi derivanti dalla navigazione in siti internet e social network in cui si commercializzano pericolose sostanze psicoattive; d) sensibilizzazione sulla natura delle connessioni tra la domanda e l'offerta di droga e quindi sui legami diretti con le realtà delle organizzazioni criminali, nazionali e internazionali; e) formazione mirata nei confronti di insegnanti, svolta a cura di soggetti qualificati e scientificamente accreditati a livello nazionale; f) informazione e supporto per i genitori attraverso programmi psico-sociali volti a individuare e trattare, nei figli minori, disturbi comportamentali e criticità potenzialmente connessi a fenomeni di dipendenza.	1
Referente su Cyberbullismo	Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione	1



	giovanile del territorio.	
Tutor Neoassunti	Programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer-to-peer e bilancio finale delle competenze.	6
Tutor tirocinanti universitari e AEC	Accompagnare il tirocinante nella partecipazione attiva alla gestione della scuola e della didattica, indicando le adeguate modalità di collaborazione sia nella progettazione sia nella collegialità interna ed esterna alla scuola. Osservazione dell'allievo con disabilità individuato in accordo con il tutor e studio della documentazione; analisi del "funzionamento" dell'allievo e progettazione di strategie didattiche inclusive e delle relative modalità di verifica e valutazione; realizzazione delle azioni didattiche progettate e stesura della relazione finale di tirocinio.	6

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le unità sono impiegate per completare l'organico a tempo pieno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	6
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N° 1 - Semi esonero del 1° collaboratore del DS - 10 h Scuola Sec. di I grado, per il coordinamento delle attività in un Istituto articolato su tre plessi; N° 1 - Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (DM8/2011) propedeutica al corso musicale delle Scuole Primaria e Secondaria di I grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Valorizzazione e Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<http://www.olgarovere.gov.it/segreteria/modulistica-interna/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ INSIEME SI PUO' CRESCERE - AMBITO XII**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ ASAL "INSIEME PER CRESCERE"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,</li></ul>



❖ ASAL "INSIEME PER CRESCERE"

	<p>organizzazioni sindacali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ "INSIEME SI PUO' - XXXI DISTRETTO"

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ: ROMA TRE, TOR VERGATA, LA SAPIENZA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione laureandi tirocinanti</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ UNIVERSITÀ: ROMA TRE, TOR VERGATA, LA SAPIENZA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

❖ IL SISTEMA DEI CAMMINI DEL LAZIO PER UNA VALORIZZAZIONE TURISTICA E CULTURALE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA CULTURALE E TURISTICO INTEGRATO DAI COMUNI RICADENTI NELL'ASSE FLAMINIA, CASSIA, TIBERINA E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI ATTIVI SUL TERRITORIO.**



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER DISCIPLINE

Vedere il "Piano di Formazione Triennale 2019/2022" allegato al presente documento e pubblicato sul sito web della scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla dalla singola scuola, dalla rete di ambito e/o dalla rete di scopo

### ❖ FORMAZIONE DIGITALE

didattica e nuove tecnologie; utilizzo del Registro Elettronico; utilizzo della LIM; utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; formazione sul metodo della Flipped Classroom; le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD); l'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>





❖ **METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES**

Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

❖ **CULTURA DELLA VALUTAZIONE**

Approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa (gruppo di autovalutazione e gruppo di miglioramento); formazione per l'innovazione didattico- metodologica (gruppo di ricerca/azione).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

❖ **CULTURA DELLA SICUREZZA**

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

❖ **TEMI SPECIFICI CONNESSI CON PTOF**

Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); tutte



le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Lazio e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR; tirocinio studenti universitari (Università Roma Tre); tirocinio per AEC (Centro di ricerca e sperimentazione metaculturale- Forano Rieti).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ AREA DELLA FORMAZIONE DIGITALE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Didattica e nuove tecnologie; utilizzo del Registro Elettronico; l'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD).
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ AREA DELLA FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Interventi formativi nell'ambito; Corsi BLS-D (Basic Life Support - Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa.
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AREA DELLA FORMAZIONE CONNESSA A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA.**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Lazio e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale.
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito